

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Arch. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **16.05.2018** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **16.05.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Franco Famà)

N° **906** del Registro delle Pubblicazioni all'Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 98

Del 04/05/2018

OGGETTO: Carta d'identità elettronica (CIE) e cartacea – Definizione diritti fissi e di segreteria.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattro** del mese di **maggio** nella sala delle adunanze del Comune, dalle ore 13,00 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Pili Sandro	X	
2) Grussu Andrea	X	
3) Carta Giulia M.E.	X	
4) Sanna Loredana	X	
5) Orrù Rosella	X	
6) Puddu Simone	X	
Totale	6	0

Assiste il **Segretario Generale dott. Franco Famà**

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art 10, comma 3 del D.L. 78/2015 recante "*disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*" convertito dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 ha abrogato la norma istitutiva del documento digitale unificato (DDU) ed ha introdotto la nuova carta di identità elettronica (CIE) con funzioni di identificazione del cittadino. La nuova CIE oltre ad essere strumento di identificazione del cittadino è anche un documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea;
- con decreto del 25 maggio 2016 n° 139 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e il Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione è stato determinato l'importo del corrispettivo per il rilascio della nuova carta di identità elettronica, fissando il costo della nuova CIE in euro 13,76 oltre IVA, per un totale di euro 16,79, che aggiunto al diritto fisso e ai diritti di segreteria comunali, comporta un totale complessivo di euro 22,21;
- con circolare del Ministero dell'Interno n. 10 e n. 11 del 2016 e n. 4 del 2017, sono state date ulteriori indicazioni in ordine all'emissione della nuova CIE compresa la determinazione dell'importo da corrispondere, in particolare la Circolare del Ministero dell’Interno n. 11 del 4 luglio 2016 che ha stabilito, per la nuova CIE, le modalità di riversamento dei corrispettivi (**euro 16,79) spettanti al Ministero**, i periodi di versamento dei medesimi, e la riassegnazione di una parte delle somme ai Comuni (euro 0,70 a carta).

RILEVATO CHE:

- il Comune di Terralba è stato abilitato ad emettere la nuova carta d’identità elettronica in sostituzione del documento di riconoscimento cartaceo;
- il Comune rilascerà la nuova CIE abbandonando la modalità di emissione in formato cartaceo, salvo i casi di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazione elettorale e partecipazione a concorsi o gare pubbliche, oltre ai casi in cui il cittadino sia iscritto nell’Anagrafe degli italiani Residenti all’Estero (AIRE);
- il Comune, tramite le apposite postazioni di lavoro informatiche, invierà tutti i dati del cittadino al Ministero dell’Interno che a sua volta li trasmetterà all’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la produzione, la stampa e la consegna della nuova CIE.

VISTO l’art. 291, comma 3, del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. (R.D. 6 maggio 1940 n. 635) il quale prevede che all’atto del rilascio o del rinnovo della carta d’identità i comuni sono autorizzati ad esigere, oltre ai diritti di segreteria di € 0.26, un diritto “fisso” di € 5,16 e che lo stesso sia raddoppiato in caso di rilascio di duplicato a seguito di smarrimento;

ATTESO che (come sopra già evidenziato) l’art. 1 del decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 25.05.2016 ha fissato in € 13.76 + IVA (ossia € 16.79) l’importo del corrispettivo da porre a carico dei richiedenti a titolo di rimborso per le spese di produzione e spedizione della CIE.

PRESO ATTO che, se all’importo di € 16,79 da versare allo Stato, si sommano il diritto “fisso” di € 5,16 e il diritto di segreteria di € 0.26 ex legge 8.06.1962 n° 604 – tabella D, si ottiene per il rilascio della CIE un importo complessivo di € 22.21.

CONSIDERATO che la cifra di € 22,21 renderebbe eccessivamente complicato, sia per l’utente che per l’operatore del front-office, il pagamento dell’importo in contanti, nonché le relative operazioni di contabilizzazione.

RICHIAMATO l’art. 2 c. 15 della L. 15/05/1997 n. 127 che recita “I comuni che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e successive modificazioni, possono prevedere la soppressione dei diritti di segreteria da corrispondere per il rilascio degli atti amministrativi previsti dall'articolo 10, comma 10, del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, nonché del diritto fisso previsto dal comma 12-ter del citato articolo 10. Possono inoltre prevedere la soppressione o riduzione di diritti, tasse o contributi previsti per il rilascio di certificati, documenti e altri atti amministrativi, quando i relativi proventi sono destinati esclusivamente a vantaggio dell'ente locale, o limitatamente alla quota destinata esclusivamente a vantaggio dell'ente locale”;

EVIDENZIATO come l’articolo 10 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito nella legge 11 agosto 2014 n.114 al comma 2 abbia prescritto che l’articolo 30, secondo comma, della legge 15 novembre 1973 n. 734 è sostituito con il seguente: “Il provento annuale dei diritti di segreteria è attribuito integralmente al comune o alla provincia”;

RITENUTO che la scelta più opportuna sia quella di:

- ridurre l’importo del diritto fisso da € 5.16 a € 4.96 e i diritti di segreteria da € 0.26 a € 0.25 per la nuova carta d’identità elettronica che verrebbe così a costare € 22.00 (€ 16,79 + € 4,96 + € 0,25);
- di stabilire in euro € 5,00 l’importo del “diritto fisso” aggiuntivo in caso di rilascio di duplicato di carta d’identità elettronica a seguito di smarrimento;
- per omogeneo trattamento, per quella cartacea, stabilire il costo di € 5.21 (€ 4,96 + € 0,25), cifra che è opportuno arrotondare ad € 5.20, sia perché il suo rilascio proseguirà in forma residuale sia perché, diversamente, comporterebbe la disponibilità di molti centesimi di euro spesso non in possesso né dei cittadini né degli operatori.

CONSIDERATO che la riduzione del diritto fisso comporterà un mancato introito per l’Ente di circa € 252,00 annue sul relativo capitolo di entrata (€ 0,21 X 1.200 carte rilasciate mediamente in un anno).

VALUTATO che tale perdita sarà pienamente compensata dalla riduzione dei costi di acquisto dei materiali necessari all’emissione della carta d’identità cartacea.

PRESO ATTO altresì che la Circolare del Ministero dell’Interno n.11/2016 prevede la riassegnazione di una parte delle somme incassate ai Comuni, per un importo pari ad € 0,70 a carta.

ACQUISITI i pareri positivi di regolarità tecnica e contabile, resi rispettivamente dal responsabile del servizio “Servizi Territoriali alla Persona” e dal responsabile del servizio “Gestione delle Risorse”, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Con votazione unanime favorevole legalmente espressa.

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa

DI APPROVARE, con decorrenza immediata, la riduzione:

del diritto fisso percepito sul rilascio della carta d’ identità da € 5.16 ad € 4.96;

dei diritti di segreteria sul rilascio della carta d’ identità da € 0,26 ad € 0,25;

DI DETERMINARE conseguentemente i corrispettivi dovuti dal cittadino come segue:

- per il rilascio di nuova carta d’identità elettronica € 22.00 (€ 16,79 + € 4,96 + € 0,25);
- per il rilascio di nuova CIE in caso di smarrimento, furto e deterioramento € 27.00 (€ 22.00 + € 5.00);
- per il rilascio, residuale, di nuova carta d’identità cartacea di € 5.20;
- per il rilascio di duplicato carta d’identità cartacea in caso di smarrimento, furto e deterioramento € 10.40.

DI DICHIARARE, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 134, comma 4, del d. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l’urgenza di dare seguito al presente provvedimento.